



COMUNE DI USMATE VELATE
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Corso Italia n. 22 - 20040 USMATE VELATE

Tel. 039/6757065 - C.F. 01482570155

Ordinanza N. 81/2010

Usmate Velate, 18/05/2010

SICUREZZA URBANA

**Divieto di consumo di bevande alcoliche in luoghi pubblici e
divieto di abbandono dei relativi contenitori.**

IL SINDACO

RILEVATO che l'abuso di alcool porta a ripetuti episodi di schiamazzi o comunque di disturbo della quiete e dell'occupazione delle persone e che tali episodi sono accompagnati dall'abbandono, dopo l'uso, in strade, piazze ed aree verdi, di contenitori di bevande, alimenti, rifiuti ed altri oggetti che possono creare pericolo ai passanti, di cui vi è contezza delle ripetute lamentele di cittadini, con segnalazioni e reclami agli uffici della Polizia Locale ed alla Segreteria del Sindaco;

RILEVATO inoltre che tale situazione di degrado determina anche episodi di aggressività legati all'abuso di sostanze alcoliche;

DATO ATTO che le bevande e gli alimenti venduti per asporto vengono consumati all'esterno degli esercizi e successivamente i relativi contenitori vengono abbandonati senza alcun riguardo per la pulizia dei luoghi, in contrasto con le norme di igiene del suolo e dell'abitato e costituenti fonte di pericolo per i soggetti che vi abitano o che comunque fruiscono di quei luoghi;

CONSIDERATO che le predette condotte riprovevoli rappresentano condizionamenti per la qualità della vita degli abitanti e determinano un'evidente lesione dei fondamentali diritti alla salute, alla pubblica quiete, nonché alla sicurezza urbana ed all'incolumità pubblica;

RITENUTE pressanti le ragioni di pubblico interesse per emanare un provvedimento idoneo a fronteggiare i fenomeni sopra descritti, al fine di evitare possibili pericoli per le persone che frequentano gli spazi pubblici e/o di uso pubblico cittadino e che hanno diritto a fruirne in condizioni di assoluta tranquillità, sicurezza ed igiene;

RITENUTO pertanto necessario, ai fini della tutela dell'igiene, della sicurezza pubblica e dell'incolumità delle persone e per rendere più efficace l'azione di vigilanza e controllo svolta dagli organi di Polizia, vietare, nelle aree considerate più a rischio e precisamente in tutti i giardini e parchi pubblici del Comune di Usmate Velate, nelle strade e nelle piazze, il consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e l'abbandono di qualunque contenitore di bevande, di alimenti e di rifiuti al di fuori degli appositi raccoglitori, nonché di altri oggetti che possono creare pericolo ai fruitori dell'area in luogo pubblico e/o di uso pubblico;

VISTI:

- l'art.54, commi 1, lett. C) – 4 e 6 del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 così come modificato dall'art.6 del D.L. N.92/08 convertito con modificazioni nella Legge N.125 del 24/07/2008;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2008;
- la preventiva comunicazione al Sig. Prefetto di Varese e la sua relativa approvazione;

ORDINA

E' vietato consumare in luogo pubblico, dalle 00:00 alle 24:00 di ogni giorno, bevande alcoliche di qualsiasi gradazione con esclusione del consumo effettuato presso i plateatici concessi agli esercizi di somministrazione ivi esistenti nonché in concomitanza di manifestazioni autorizzate dal Comune di Usmate Velate.

E' vietato l'abbandono in luogo pubblico di qualsiasi contenitore di bevande, di alimenti e di rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, nonché di altri oggetti che possano creare pericolo ai fruitori dell'area.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza è soggetta, per ciascuna violazione accertata, alla sanzione amministrativa pecuniaria.

Il trasgressore è ammesso al pagamento di tale sanzione **in misura ridotta**, e cioè entro sessanta giorni dalla data di contestazione o notificazione degli estremi della violazione, dell'importo di **Euro 120,00** – somma così determinata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 04.05.2010 adottata ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 24.11.1981 n. 689, così come sostituito dalla Legge 24.07.2008 n. 125.

Nel caso in cui non avvenga il pagamento in misura ridotta nei termini previsti, l'ammenda sarà inasprita. La sanzione applicata sarà calcolata, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Delibera di Giunta sopra citata nell'ambito dell'art.7/bis, comma 1) del D.Lgs. 18/08/2000, N.267, in modo tale per cui:

- non potrà superare del 50% la somma individuata quale pagamento in misura ridotta
- verrà ulteriormente incrementata del 25% rispetto alla somma precedentemente ingiunta in caso di reiterazione dell'illecito in un periodo non superiore a due anni, fatto salvo il rispetto del limite massimo edittale fissato dalla legge di Euro 500,00.

Dalla violazione in esame consegue altresì l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, per l'autore della violazione, dell'immediato ripristino dello stato dei luoghi a proprie spese.

In caso di inottemperanza, fermo restando il deferimento all'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art.650 c.p., ove si rendesse necessario l'intervento dell'Amministrazione Comunale, si provvederà con totale addebito delle spese.

AVVERTE

A norma dell'art.3, comma 4, della Legge 07/08/1990, N.241, avverso il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse, potrà proporre:

- ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Milano, entro trenta gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro sessanta gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per i soli vizi di legittimità, entro centoventi gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio in applicazione del D.P.R. 24/11/1971, N.1199.

La presente ordinanza è trasmessa alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano, alla Questura di Milano, alla Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Arcore, alla Tenenza della Guardia di Finanza di Monza, per gli aspetti di specifica competenza e resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale e la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Il presente provvedimento ha vigenza dalla data di conseguimento dell'efficacia fino alla revoca formale o alla decadenza connessa all'attivazione di provvedimenti non più contingibili.

Il Corpo della Polizia Locale di Usmate Velate, in via prioritaria, è incaricato della vigilanza e dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il Sindaco
Maria Elena RIVA